

L'ultimo saluto della città che lo ha sempre avuto come coraggioso dirigente

Amendola, un comunista napoletano

La semplice commemorazione dinanzi alla Federazione - Gli interventi di Valenzi, Galasso, De Martino e Napolitano - «Giorgione» nel ricordo dei compagni - Decine e decine di telegrammi

Da Napoli pullman per i funerali di domani a Roma

Si svolgeranno domani mattina, alle ore 10.30, a Roma i funerali del compagno Giorgio Amendola.

Alla cerimonia funebre parteciperà una numerosa delegazione di comunisti napoletani e campani. I compagni che vogliono recarsi a Roma in pullman devono far giungere le prenotazioni entro le ore 16 di oggi alla commissione organizzativa in federazione.

Alla esequie sarà presente anche una delegazione ufficiale della giunta municipale di Napoli.

Maurizio Valenzi si interrompe per un attimo. Ha la voce roca, solleva lo sguardo dagli appunti e dice: «Se ne va una parte della nostra vita». Poi riprende a leggere veloce le poche righe scritte a mano, quasi avesse voglia di finire in fretta. Più tardi, mentre parla il vecchio De Martino, Valenzi in fondo al piccolo palco piange: senza nessuna vergogna si lascia scorrere le lacrime lungo il viso.

I comunisti napoletani hanno salutato così il loro Giorgio Amendola: un piccolo palco proprio davanti alla federazione, poche parole ed un senso infinito di dolore, una pausa, ma angosciata, nella campagna elettorale.

«Giorgione» — aveva detto dalla improvvisata tribuna il compagno Napolitano — non avrebbe voluto altro. Ricordiamoci e ricordiamo che è stato un grande comunista.

A Napoli lo sanno. Lo sapevano e non lo dimenticheranno i vecchi comunisti, quelli anziani stretti attorno al palco, come Antonio Cozzolino, «il maresciallo», che stringe tra le mani una vecchia bandiera rossa, una bandiera rossa del '46, di quat-

do proprio Giorgio Amendola fu eletto segretario regionale qui a Napoli. Ma lo sanno e non vogliono dimenticarlo anche i più giovani, i compagni della FGCI, per esempio, presenti in numero straordinario davanti alla Federazione. Proprio loro, così spesso criticati dal compagno Amendola, bonariamente ma in modo fermo ambrogiano, sono venuti addolorati per l'ultimo saluto. Perché?

Il vecchio De Martino, dal palco, sembra quasi rispondere a questa domanda. «Perché lui — dice — aveva una concezione della politica come impegno morale, un impegno morale che stava sopra ogni altra cosa». E più tardi, ancora dal palco, Giorgio Napolitano aggiunge: «Ci ha sempre richiamati, rudemente, fino alla fine, alla schiettezza, alla franchezza, al rifiuto di ogni calcolo politico. A tutto ciò, insomma, di cui oggi c'è un grande bisogno».

Parla Valenzi, parla Galasso, parla De Martino ed alla Federazione, da soli, uno dietro l'altro, continuano ad arrivare altri compagni. Alcuni sono appena usciti dalle fabbriche ed hanno in tasca, o stretta tra le mani, l'edizione straordinaria

dell'Unità stampata e diffusa per la morte di Amendola. Altri, invece, vengono, trafelati, da più lontano, da qualche comune della provincia. In un angolo, mentre il professor Galasso parla dell'Amendola storico, del suo impegno come uomo di cultura, delle sue ultime fatiche, due compagni anziani ricordano episodi e fatti di molti anni fa. Di quando Napoli, dopo la liberazione, era ancora, nonostante tutto, nera e monarchica. E parlano dell'impegno del giovane Amendola per convincere la gente dei quartieri che, finita la guerra, si trattava di tutti assieme — di ricostruire la città. E dell'attacco monarchico alla federazione comunista e della corsa di «Giorgione» — in quel momento in altra parte della città — in aiuto ai compagni assediati.

Parlano, sorridendo, della sua amicizia e dei suoi litigi — litigi aspri, fatti a voce alta — con Salvatore Cacciapuoti, segretario della federazione nell'epoca in cui Amendola dirigeva il partito in Campania, in Lucania e nel Molise. E del suo grande, profondo affetto per Emilio

Sereni, l'uomo, il comunista che lo convinse a diventare comunista; l'uomo assieme al quale combatté, agli inizi degli anni '50, le lunghe e difficili lotte per la terra. Poi, dopo la battaglia contro la legge truffa, Amendola andò via da Napoli. Chiamato a Roma entrò a far parte della segreteria nazionale del partito come responsabile della commissione d'organizzazione.

Ma a Napoli «Giorgione» torna sempre. E sue, sempre, erano le aperture della campagna elettorale. Era, e si sentiva, un comunista napoletano, come lui stesso spesso aveva scritto.

«Lo conobbi addirittura nel '39 — aveva detto poco prima dal palco Maurizio Valenzi — «Giorgione» arrivò una mattina in Tunisia con la moglie e la figlia. Direste per qualche tempo un giorno «dondolando» e poi, appena che stampavamo con gran fatica. Poi, una mattina, così come era venuto, sparì. Con la moglie e la figlia». Valenzi lo rivide anni dopo a Napoli, quando — come ricorda dal palco — «i compagni operai lo stot-

tevano per la sua origine — «colto borghese». Poi, c'impresero ad amarlo, per la sua forza, il suo coraggio, il suo modo di parlare.

L'ultimo a ricordarlo, dalla piccola e affollata tribuna, è Giorgio Napolitano. Parla del suo famoso alluce, al lavoro ed alla lotta, con il quale concludeva i comizi. Invita sottovoce i compagni a ricordare quell'alluce ed a lavorare ed a lottare come se «Giorgione» ci fosse ancora.

La semplice cerimonia si conclude: molti compagni non riescono ad andar via e rimangono in silenzio davanti alle porte della Federazione. Intanto erano arrivati i primi telegrammi: quello dei lavoratori comunisti e dei sindacati della IRE, quello della federazione napoletana del PDUP, quello del segretario provinciale della UIL, Clarizia, quello del lavoro dell'Alfa Romeo e di numerose sezioni comuniste. Il primo a giungere era stato preparato nelle officine P.S. di S. Maria La Bruna. Sotto c'è la firma di 400 operai.



La commossa manifestazione svoltasi dinanzi alla Federazione comunista

Il tradizionale messaggio ai comunisti napoletani prima del voto

«Compagni, fate per me l'ultimo alluce»: al lavoro e alla lotta!

Già l'anno scorso non poté «chiudere» come era solito a Castellammare o a Stella inviò un vibrante invito a lavorare fino all'ultimo - Il discorso letto quest'anno al Palasport

Nelle due ultime campagne elettorali — quella per le elezioni politiche dell'anno scorso e le amministrative di quest'anno — Giorgio Amendola, malato, non aveva potuto partecipare, come sempre, alla battaglia. Non rinunciò però a far sentire la sua voce e inviò dei calorosi ed affettuosi messaggi ai compagni di Napoli. Sono due eccezionali testimonianze umane che, oggi, ripubblichiamo, proprio alla vigilia di un altro decisivo voto.

«Siamo alla vigilia del voto — scrisse l'anno scorso —. Penso con rabbia — è una parola che non mi piace usare perché non è costruttiva, ma in questo momento è questo il mio stato d'animo — che il venerdì sera avrei fatto l'ultimo grido a Castellammare di Stabia o

a Stella o in qualche altro quartiere popolare nel cuore di Napoli. Questa volta invece sto qui a Roma. Penso a voi compagni che vi spremete le ultime energie, che dovete ancora lavorare oggi, il lavoro non finisce mai; c'è ancora domani e lunedì. E poi gli scrutatori, i rappresentanti di lista, questa massa immensa di lavoro da cui nasce l'espressione della volontà popolare.

Vedo le facce dei compagni anziani, partecipi come delle battaglie del '46, quando in certi quartieri di

Napoli non si poteva entrare. Ed entravamo, forzando, accolti a sassate. E penso a tanti altri momenti, brutti e belli, che abbiamo vissuto assieme.

Quello che non posso fare io, vi prego di farlo voi al posto mio. Fate voi l'ultimo «alluce», come diceva Cacciapuoti, l'ultimo strillo di lotta, questa massa immensa di lavoro da cui nasce l'espressione della volontà popolare.

Portate a tutti la parola del partito comunista. Di-

pende da voi, in ultima analisi — più che da tutti i discorsi, si «leaders» o da tutte le polemiche radiofoniche e su quello che verrà dopo, da questa specie di algebra politica — dipende dalla vostra volontà schietta e umana di cambiare; di pendere da voi la nostra vittoria. Se volete cambiare, lavorate fino all'ultimo momento».

Ecco invece il testo del saluto che Amendola inviò ai comunisti napoletani l'11 maggio di quest'anno per

l'apertura della campagna per le elezioni di domenica prossima.

«Cari compagni, per la prima volta dopo tanti anni, manco all'apertura di una campagna elettorale e, per di più, di una campagna così importante per Napoli. Me ne dispiace molto. Ma vi sono vicino con l'affetto e la passione di un comunista che si è sempre considerato un comunista napoletano. Sono vicino e rivolgo il mio augurio, a tutto il partito e in particolare al carissimo compagno Maurizio Valenzi.

Sotto la sua direzione e con il suo decisivo contributo, si è intrapreso in questi anni a Napoli un'opera di risanamento e di rinnovamento a cui siamo stati chiamati dalla fiducia del popolo, una fiducia che negli anni del lontano passato avevamo fatto fatica a sperare di poter ottenere in così larga misura. Ebbene, bisogna far sì che il voto del 10 giugno sia consista di proselitismo e di quest'opera insieme con altre forze di sinistra e democratiche e che da Napoli venga un forte contributo al successo del partito sul piano nazionale.

Ma occorre, per riuscire in un grande sforzo, e perciò consentitemi ancora una volta di concludere con l'appello di sempre: al lavoro e alla lotta!».



Amendola alla Sanità, nel 1973

La commozione dei proletari della «mbriciatella» di Castellammare

Nel quartiere dove lo accoglievano come uno di loro

Giorgio Amendola nel ricordo degli abitanti di via Rispoli - Entrava nelle case e con tutti si intratteneva a discutere - L'ultimo suo comizio tre anni fa - Oggi le fabbriche stabiesi si fermano per rendergli l'ultimo omaggio



Dopo un comizio di Amendola ai Vergini nel 1973

CASTELLAMMARE — La notizia è giunta presto nel quartiere, attraverso il radio-giornale del mattino: con fermate poche ore dopo dai compagni del partito, che hanno affisso manifesti listati a tutto e si sono fermati a discutere con la gente.

Via Rispoli la «mbriciatella» in dialetto, ha risposto con un nodo in gola alla scomparsa di Giorgio Amendola. L'uomo che nelle case fatiscenti del rione era entrato tante volte, accolto dall'affetto dei comunisti e della gente semplice che negli anni aveva imparato ad amarlo. Non c'è retorica nelle reazioni, per questa strada lunga e stretta che è un po' il simbolo di Castellammare «rossa» cittadella operaia di lunghe tradizioni, alla quale Amendola era particolarmente legato.

Penzola da un negozietto la bandiera rossa abbrunata; l'interno è polveroso e povero, un piccolo bar frequentato anche stamane dai bambini del quartiere. C'è una donna anziana, si chiama Assunta ha 80 anni. L'ha saputo dalla radio e ne parla con commozione.

«Quando veniva a fare "la parlata" coprivamo i balconi di bandiere e scendevamo tutti sotto il palco ad ascoltare. Alla fine del comizio si mandavano le bambine vestite di rosso a portargli i fiori, abbracciandole le baciava». Assunta, poco più anziana di lui, ricorda con ammirazione il vero compagno, quel signore che parlava italiano con semplicità, che faceva comprendere la necessità della lotta «perché — diceva — il mondo si aggiusterà».

Nel racconto si mescola la

memoria del comunista e la storia drammatica di tante famiglie, della città, che con gli anni cambiava volto, nel partito una memoria ed un affetto che i padri hanno trasmesso ai figli.

I loro ricordi sono meno «gloriosi» più sfumati; ma comune è l'intensità dei sentimenti. «È stato come se fosse morto uno della nostra famiglia; peccato che tanti anziani non ci siano più; avrebbero potuto raccontare molte cose».

Ma qualcuno, oltre Assunta c'è ancora: Nicola fa il fuochista, milita nel partito da ormai non sa più quanto. Mi richiama la campagna elettorale del '77 quando Amendola dal palco disse: «Compagni di Castellammare mi dispiace, sarà l'ultimo comizio perché non ce la faccio più». Aveva il diabete», aggiunge. «Nel 1973 infatti non venne: ma ci mandò una lettera appassionata, come l'ultimo appello che l'Unità ha pubblicato pochi giorni fa. Quest'anno non ne ha avuto il tempo».

Amendola fu legato a questa città nelle vittorie e nei momenti oscuri: sfili in fiaccola al fianco degli operai nei giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana non cancellabile nelle coscienze: le fabbriche di Castellammare lo ricorderanno i giorni delle grandi avanzate, ma fu con loro anche quando — in occasione della visita da ministro ai cantieri navali dopo la liberazione — i frangenti erano difficili ed il futuro non prevedibile. E accanto a questo, una carica umana